

GIOCHI "NATURALI"

*"L'uomo è totalmente uomo solo là, dove gioca"
Schiller*

Un pacco di vecchi quotidiani, una scatola di cous cous, una di pasta, un sacchetto di legumi e un pacco di farina, tanti rotoli interni della carta igienica...

No, non è la ricetta segreta di un filtro magico, ma solo qualche esempio del materiale che occorre per far divertire i bambini, per portarli in mondi nuovi di scoperta, sperimentazione e fantasia, per guidarli al piacere della manipolazione, della creatività, del "fare" senza uno scopo preciso, del gioco come fine primo ed ultimo.

I materiali di recupero e naturali , oltre a costare poco o nulla, offrono mille possibilità operative e, attraverso la loro semplicità, permettono ai piccoli di sviluppare quella parte del Sé costituita dal sentire, percepire, provare.

E' il nostro corpo che ci permette di rimanere in contatto con noi stessi, di vivere il presente e di fare in modo che i nostri apprendimenti siano durevoli nel tempo e compresi veramente.

Proprio per questo è importante accompagnare i bambini attraverso esperienze diverse, ma semplici che favoriscano la curiosità, la gioia, la bellezza.

La manipolazione è il primo atto creativo, è il momento in cui l'energia vitale si trasferisce sulla materia e la trasforma, creando, appunto, nuove forme.

Ed ecco che in un battibaleno un foglio di giornale diventa il vestito della principessa o il mantello di Batman ed contenitore di cous cous si trasforma in una spiaggia sulla quale adagiare conchiglie e costruire castelli.

E mentre questi desideri si avverano, i piccoli fortunati protagonisti vivono in condivisione la più importante ed universale attività che rende unico e speciale il loro tempo: il gioco.



Coloriamo la pasta per farci una collana....



...esploratori e robot con i rotoli della carta igienica!



Halloween e la...zucca frullata!



Cous cous:divertente come la sabbia!



Una principessa...di carta!